

Protein C (Chromogenic)

Istruzioni per l'uso

it

SCOPO PREVISTO

Il kit Protein C (Chromogenic) è concepito per l'esecuzione di dosaggi di emostasi mediante test chromogenico.

La proteina C è una proteina vitamina K-dipendente, che svolge un importante ruolo nella regolazione dei meccanismi anticoagulanti. Questa proteina è in grado di inibire la coagulazione inattivando i fattori Va e VIIa oppure, se attivata, può stimolare la fibrinolisi. La proteina C circola come zimogeno e viene trasformata in una semiproteasi attiva dall'azione della trombina in presenza di trombomodulina. Le carenze di protein C, siano esse ereditarie o acquisite, sono risultate essere un fattore di rischio per il rischio di tromboembolismo venoso. Sono state evidenziate diverse forme di protein C priva dal veleno del serpente *Apiglossus constrictor*. La quantità di protein C attivata (APC) viene determinata monitorando il tasso di idrolisi di un substrato chromogenico specifico per la protein C. Il rilascio di pNA, che viene misurato a 405 nm, è proporzionale al livello di protein C. Dosaggio di Protein C (Chromogenic) di Helena Biosciences Europe è stato formulato per la determinazione quantitativa della protein C in plasma umano utilizzando un metodo di dosaggio chromogenico.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

I reagenti contenuti in questo kit sono destinati esclusivamente alla diagnostica *in vitro* - NON INGERIRE. Indossare un'adeguata attrezzatura protettiva personale durante la manipolazione di tutti i componenti del kit. Per conoscere i relativi simboli precauzionali e di pericolo, riferirsi alla dichiarazione di sicurezza del prodotto. Smaltire i componenti conformemente alle normative locali vigenti.

COMPOSIZIONE

Componente	Contiene	Descrizione	Preparazione
Protein C Substrate	6 x 2 mL	Ogni flacone contiene 2,75 µmol di pIgG-Pro-Arg-pNA-HCl Ioflottizzato.	Ricostituire ogni flacone con 2,0 mL di diluente della protein C. Se resulta turbido, risciacquare a +37°C per alcuni minuti.
Protein C Activator	6 x 2 mL	Ogni flacone contiene 0,8 unità di attivatore proveniente da veleno di serpente ("Protac").	Ricostituire l'attivatore con 2,0 mL di acqua deionizzata.
Protein C Diluent	3 x 5 mL	Ogni flacone contiene tamponi tris con sodio azide come conservante.	Pronto per l'uso.

Ogni kit contiene un'istruzione per l'uso.

MATERIALI NECESSARI, MA NON IN DOTAZIONE

- Spettrofotometro funzionante a 405 nm.
- REF 5185 Calibration Plasma.
- Acido acetico glacial.
- Bagnomaria o bagno secco a +37°C.
- Timer da laboratorio.

CONSERVAZIONE, VITA UTILE E STABILITÀ

I reagenti non aperti sono stabili fino alla data di scadenza indicata se conservati nelle condizioni riportate sul flacone o sull'etichetta del kit.

Protein C Substrate Il reagente ricostituito è stabile per una settimana a +2°-8°C o per un mese a -20°C.

Protein C Activator Il reagente ricostituito è stabile per una settimana a +2°-8°C o per un mese a -20°C.

Protein C Diluent Conservare a +2°-8°C.

RACCOLTA E PREPARAZIONE DEI CAMPIONI

Nel corso dell'intera procedura è necessario utilizzare plastica o vetro siliconizzato. Il sangue (9 parti) deve essere raccolto in sodo citrato a 3,2% o al 3,6% come anticoagulante (1 parte). Separare il plasma in seguito a centrifugazione a 1500 x g per 15 minuti. Il plasma deve essere conservato a +2°-8°C o +18°-24°C. Test devono essere completati entro 4 ore dalla raccolta dei campioni; in alternativa, il plasma può essere congelato a -20°C per 6 mesi. Conservare le provette di plasma congelato a -20°C prima di eseguire i test. Non conservare a +37°C per oltre 5 minuti. La contaminazione con liquidi tissutali o la stasi possono dare luogo a risultati erronni. Evitare la agitazione, le bolle d'aria o la formazione di schiuma. Per gli effetti dei farmaci comunemente somministrati fare riferimento a Young et al.

PROCEDURA

Preparare gli standard di plasma (REF 5185) e i campioni di plasma del paziente come illustrato di seguito:

Importante: Per le diluizioni utilizzare esclusivamente soluzioni di NaCl allo 0,85%.

Standard %	Plasma	Tamponi
100%	100 µL di Calibration Plasma	+ 300 µL di soluzione fisiologica
50%	50 µL di Calibration Plasma	+ 350 µL di soluzione fisiologica
0%		400 µL di soluzione fisiologica
Paziente	100 µL di plasma	+ 300 µL di soluzione fisiologica

A. Dosaggio con metodo end-point:

- In una provetta di vetro o plastica:
 - Aggiungere 100 µL di diluizione di plasma standard o del paziente.
 - Incubare a +37°C per 2 minuti.
 - Aggiungere 200 µL di attivatore e miscelare.
 - Incubare a +37°C per 5 minuti.
 - Aggiungere 200 µL di substrato per protein C e miscelare.
 - Incubare a +37°C per 10 minuti.
 - Aggiungere 200 µL di acido acetico e miscelare.
 - Aggiungere (facoltativamente) 200 µL di acqua.

* Alcuni spettrofotometri richiedono un volume minimo di 1mL nella cuvetta.

2. Leggere l'assorbanza a 405 nm in una cuvetta semi-micro con 1 cm di profondità con un cronometro che possa essere eseguita contemporaneamente fino a 10 misurazioni, distanziando le fasi di pipettaggio ad intervalli di 5 secondi.

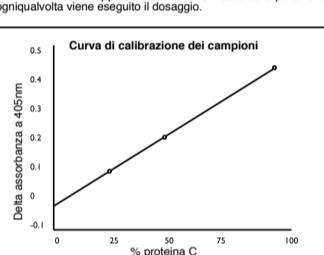
B. Metodo cinetico

Richestio analizzatore automatico. Fare riferimento al manuale utente dello strumento appropriato per istruzioni dettagliate oppure contattare Helena Biosciences Europe per le note applicative specifiche dello strumento. Tabella esemplificativa:

Reagente	Volume	Tempo
Campione	75 µL	3,00
Protein C Attivator	75 µL	5,00
Protein C Substrate	75 µL	5,00

Curva di calibrazione

Tracciare l'assorbanza ottenuta per ciascuno degli standard per protein C nei campioni di plasma del paziente può essere determinata per interpolazione dalla curva di calibrazione. Si viene a creare uno standard per protein C disponibile in commercio, la concentrazione di protein C nel campione del paziente deve essere approssimata in base alla concentrazione di protein C presente nei standard. La curva di calibrazione sotto rappresentata viene fornita a titolo puramente esemplificativo. E necessario ricavare una curva di calibrazione ogniquivalente viene eseguito il dosaggio.



INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Le carenze di protein C, siano esse congenite o acquisite, possono portare a gravi eventi trombotici quali tromboflebite, trombosi delle vene profonde o embolia polmonare. Circa il 2-8% di tutti i pazienti colpiti da trombosi venosa ai di sotto dei 40-45 anni di età presenta carenze di protein C. I pazienti con carenze ereditarie presentano generalmente una trombosi venosa nella giovane età subite o tardive, solitamente spontanea ed associata a trauma o stress legato al meccanismo emostatico. La prevalenza delle carenze di protein C è pari ad un caso su 300 individui ovvero al 0,33% circa.

Carenze acquisite

I livelli ridotti di protein C si osservano nei seguenti casi:

- Disordini epatici: epatite, cirrosi.
- DIC.
- Terapie anticoagulanti orali, in cui l'interpretazione dei risultati del test appare difficoltosa se i pazienti presentano un'anamnesi di trombosi e sono in trattamento con farmaci anticoagulanti orali.

Carenze congenite

Possono essere osservati due tipi di carenze:

- Carenze quantitative o di tipo I, in cui i valori funzionali e antigenici si riducono simultaneamente.
- Carenze qualitative o di tipo II, caratterizzate da un minore livello funzionale e da un livello immunologico normale o subnormale.

LIMITAZIONI

I campioni iterici, emolizzati o lipoperticini interferiscono con le letture dell'assorbanza, richiedendo pertanto l'utilizzo di blank plasmatici per l'ottenimento di risultati precisi. I campioni con DIC, oppure nei soggetti affetti da carenze congenite o acquisite, non sono validi per questo test. L'attività del blank campione nell'ambito di trombomodulina. Non è da escludere la possibile esistenza di anomalie numeriche della protein C non è della sua attività con l'attivatore del veleno di serpente o con il substrato chromogenico utilizzato in questo kit. Per garantire risultati accurati e riproducibili, utilizzare dispositivi di pipettaggio precisi e rispettare le procedure raccomandate, prestando particolare attenzione ai tempi e alla temperatura di incubazione.

CONTROLLO QUALITÀ

Ogni laboratorio deve definire un programma di controllo qualità. I plasmi di controllo normali e anomali devono essere testati prima di ogni lotto di campioni di pazienti, per garantire un livello prestazionale soddisfacente sia per quanto riguarda lo strumento che per l'operatore. Qualora i controlli non funzionassero come previsto, i risultati relativi ai pazienti dovranno essere considerati non validi.

Helena Biosciences Europe mette a disposizione i seguenti controlli utilizzabili con questo prodotto:

REF 5301 Speciality Assayed Control N

REF 5302 Speciality Assayed Control A

VALORI DI RIFERIMENTO

I valori di riferimento possono variare tra i singoli laboratori in funzione delle tecniche e dei sistemi utilizzati. Per tale motivo ciascun laboratorio dovrà elaborare un proprio range normale. I valori di attività della protein C vengono solitamente espressi in percentuali relativi al valore normale in pool. Bertina et al hanno segnalato un range di 65-145% in soggetti sani con livelli ridotti riscontrati in seguito a terapia anticoagulante. Apparentemente non vi è alcuna differenza in termini di protein C tra individui sani di sesso maschile e femminile.

Le seguenti valori di riferimento sono state determinate da Helena Biosciences Europe o dai propri rappresentanti con l'utilizzo di uno strumento di coagulazione foto-ottico, con 17 plasmi di uomini e donne ritenuti sani.

Attività della protein C	DS	Range
105%	26,6	61,2-162,9%

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

Le caratteristiche prestazionali sotto riportate sono state determinate da Helena Biosciences Europe o dai propri rappresentanti a titolo di linea guida. Ciascun laboratorio dovrà pertanto elaborare i propri dati prestazionali.

Specificità

Negli studi in cui è stato determinato il ripristino dei livelli plasmatici di protein C in seguito all'aggiunta di varie quantità di protein C al plasma carente, è stato ottenuto il ripristino previsto.

Riproducibilità

Precisione intra-dosaggio	Precisione tra i dosaggi
n Protein C 10 68,5	CV (%) 2,5 18 45,3

BIBLIOGRAFIA

- Walker FJ (1981) Regulation of activated protein C by protein S. The role of phospholipid in factor Va inactivation, *J Biol Chem*, **256**: 11128-31
- Taylor FB, Lockhart MS (1985) A new function for activated protein C: activated protein C prevents inhibition of plasminogen activator by release from mononuclear leukocytes-platelet suspensions stimulated by phorbol ester, *Thromb Res*, **37(1)**: 155-64
- Fulcher CA, Gardner JE, Griffin JH, Zimmerman TS (1984) Proteolytic inactivation of human factor VIII procoagulant protein by activated human protein C and its analogy with factor V, **63(2)**: 486-9
- Clinical and Laboratory Standards Institute (2008) Collection, Transport and Processing of Blood Specimens for Testing Plasma-Based Coagulation Assays and Molecular Haemostasis Assays: Approved Guideline, 5th edn. CLSI: H21-A5
- Young DS et al. Effects of Drugs on Clinical Laboratory Tests, 3rd ed., AACD Press, Washington, D.C., 1990
- Young DS et al. Effects of Drugs on Clinical Laboratory Tests, 3rd ed., AACD Press, Washington, D.C., 1990
- Bertina RM, Broekmans AW, Krommenhoek-Van Es C, Van Wijngaarden A (1984) The Use of a Functional and Immunologic Assay for Plasma Protein C in the Study of the Heterogeneity of Congenital Protein C Deficiency, *Thromb Haemostas*, **51**: 1-5
- Pabiner-Fasching I, Bertina RM, Lechner K, Niesser H, Kominger C (1983) Protein C Deficiency in Two Austrian Families, *Thromb Haemostas*, **50**: 810-3

Protein C (Chromogenic)

Instrucciones de uso

es

USO PREVISTO

El uso previsto del kit Protein C (Chromogenic) es realizar ensayos de hemostasia basados en la cromogenia.

La proteína C es una proteína dependiente de la vitamina K que desempeña un papel importante en la regulación de los mecanismos anticoagulantes. Puede inhibir la coagulación inactivando los factores Va y VIIa o cuando se activa, puede estimular la fibrinolisis. La Protein C circula como zimógeno y se convierte en la serina activa mediante la acción de la trombina o la presencia de trombomodulina. Se ha demostrado que las deficiencias de protein C tanto hereditarias como adquiridas son causa de la desensibilización de la protein C a la actividad de la trombina. La protein C activada hidroliza una proteína específica del veleno de serpiente *Apiglossus constrictor*. La cantidad de protein C activada (APC) se determina controlando la tasa de hidrólisis de un sustrato cromogénico específico de la protein C. La liberación de pNA se mide a 405 nm y es proporcional al nivel de protein C. El rilascio di pNA, che viene misurato a 405 nm, è proporzionale alla quantità di protein C nel plasma umano utilizzando un metodo di dosaggio cromogenico.

ADVERTENCIAS Y PRECAUCIONES

Los reactivos que contiene este kit son sólo para uso de diagnóstico *in vitro*: NO INGERIR. Lleve el equipo de protección personal adecuado cuando utilice todos los componentes del kit. Consulte la declaración de seguridad del producto para saber más sobre las indicaciones adecuadas de advertencia y riesgo. Desechar los componentes de conformidad con las normativas locales.

COMPOSICIÓN

Componente	Contiene	Descripción	Preparación

<tbl_r cells="4" ix="3" maxcspan="1" maxrspan="1" usedcols